

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Gli eventi del fine settimana in città Domani corteo di "Non una di meno" contro la violenza sulle donne da piazzale Ostiense all'Esquilino

Due manifestazioni, una gara podistica e Lazio-Bologna all'Olimpico. Questi i principali eventi del fine settimana che incideranno su viabilità e trasporto pubblico. Si comincia domani con un doppio corteo. Dalle 14 alle 20, la manifestazione da piazzale Ostiense all'Esquilino, promossa dall'associazione "Non una di meno" in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che ricorre il 25 novembre. Da piazza di Porta San Paolo procederà su viale della Piramide Cestia, piazza Albania, viale Aventino, piazza di Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza del Colosseo, via Labicana, via Merulana e via dello Statuto, per raggiungere piazza Vittorio Emanuele. All'evento sono attese 15mila persone. Fino alle 20 sono previste chiusure al traffico e modifiche per le linee 3Nav, 5Bus, 14Bus, 16, 23, 30, 51, 75, 77, 81, 83, 85, 87, 105, 117, 118, 160, 280, 360, 590, 649, 714, 715, 716, 718, 719, 769, 775, 792 e C3. Sempre domani, un secondo corteo sfilerà dalle 18 da via dei Frentani in direzione di piazzale Aldo Moro, passando lungo via dei Taurini, via dei Ramni e via dei Marrucini. Anche in questo caso, modifiche di percorso per le linee C2, C3, 71 e 492.

Domenica mattina è in programma la 30esima edizione di "Corri alla Garbatella", gara podistica con partenza da piazza Bonomelli e percorso lungo le strade storiche del quartiere. Previste dalle 7.30 modifiche dei percorsi per le linee 715, 716 e 792. Oltre alla gara competitiva di 9,8 chilometri, sono previste la non competitiva di 4,9 chilometri e la corsa di 650 metri riservata ai bambini sino ai 10 anni di età. In serata, dalle 20.45, all'Olimpico sfida tra Lazio e Bologna valida per il campionato di serie A. Nell'area del Foro Italico scatterà il consueto piano di viabilità e per la sicurezza, con divieti di sosta ad ampio raggio. Lo stadio si può comunque raggiungere con le linee 2, 23, 31, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911, 982.

LA PROTESTA

Sciopero generale il 29/11, coinvolto anche il trasporto pubblico

Venerdì 29 novembre è in programma uno sciopero generale che interesserà tutti i settori pubblici e privati. Dall'agitazione, indetta dai sindacati Cgil e Uil, saranno escluse solamente le ferrovie: i treni circoleranno regolarmente. Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, la protesta sarà di

24 ore e saranno assicurate le fasce di garanzia. A Roma e nel Lazio, dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio saranno a rischio le corse di bus, tram, metropolitane e delle ferrovie Termini-Centocelle, Metromare e Roma Nord. Possibili ripercussioni anche per le attività al pubblico di Rsm.

LA NUOVA VIABILITÀ

Proseguono i cantieri per la riqualificazione di piazza Risorgimento

Vanno avanti le opere di riqualificazione previste in piazza Risorgimento per il Giubileo. Nell'area è in vigore il nuovo e definitivo piano di viabilità nella piazza che prevede, oltre ai nuovi impianti semaforici alle intersezioni con via Cola di Rienzo e via Crescenzo, la modifica della circolazione da rotatoria "a due corsie

per senso di marcia su tre rami". In breve si transita esclusivamente sul lato della piazza prospiciente e perpendicolare a via Ottaviano. I flussi in direzione Centro-piazzale Flaminio sono veicolati su due corsie. Quelli provenienti dal Centro e diretti verso i Musei Vaticani circolano su un'unica corsia.

SERVIZIO BY NIGHT

Il venerdì e il sabato per le metro A, B e B1 ultima corsa all'1,30

Oggi e domani orario prolungato per le tre linee del metrò. Sulla A e sulla B/B1 le ultime corse dei treni dai capolinea partiranno all'1,30.

Sulla metro C proseguono le attività necessarie per il prolungamento della linea al Colosseo e fino al 7 dicembre le ultime corse dei treni dai capolinea partono

rispettivamente alle 20,30 da Pantano e alle 21 da San Giovanni. Poi (oggi e domani fino all'1,30) scendono in strada i bus navetta sostitutivi con le linee MC Express (sul percorso San Giovanni-Casilina-Pantano) e MC3 (San Giovanni-Parco di Centocelle). Itinerari e fermate in dettaglio su atac.roma.it.

TEST PER IL GIUBILEO

All'Ostiense maxi-esercitazione notturna della Protezione civile

Mille unità in campo per un incendio, con feriti e intossicati, alla stazione Ostiense di Roma. È lo scenario in cui si svolgerà, da mezzanotte alle 3 nella notte tra domani e domenica nell'area di Testaccio, una grande esercitazione di protezione civile. Obiettivo, testare le capacità di coordinamento e gestione delle emergenze in vista del Giubileo. In particolare, lo scenario prevede, da un lato, l'innesto di un principio di incendio all'interno della parte anteriore di un treno, con la conseguente intossicazione dei passeggeri e, dall'altro, lo sviu delle ultime due carrozze di coda, da cui deriveranno lesioni e traumi multipli per le persone presenti. L'operazione, programmata dal prefetto della Capitale, Lamberto Giannini, in collaborazione con l'ispettore generale della sanità militare dello Stato maggiore della Difesa, Carlo Catalano, vedrà coinvolte oltre mille unità tra forze armate, forze dell'ordine, personale della Protezione civile, Ares 118 e Croce Rossa e il personale di 20 ospedali della Capitale e della provincia. In particolare, saranno impiegati circa 250 volontari della Croce Rossa, 41 ambulanze e 75 persone tra simulatori e truccatori. A questi si aggiungeranno i simulatori non traumatizzati o affetti da patologie che contribuiranno a rendere realistica la situazione con richieste

di informazioni e manifestazioni di panico. L'esercitazione fa seguito a quella avvenuta lo scorso 15 giugno a viale Tor di Quinto. E proprio per evitare che si generi il panico tra le persone non coinvolte, la simulazione sarà preannunciata tramite messaggi inviati ai residenti il giorno prima e il giorno stesso dell'operazione. "Abbiamo alzato l'asticella, ci attendiamo di riuscire a verificare nella maniera sempre più compiuta le capacità di intervento sul posto e di accelerare il soccorso dei feriti, che deve essere celere e ordinato, dato che anche una questione di minuti può fare la differenza tra la vita e la morte", ha spiegato il prefetto Giannini.



Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



IL FORUM

Confronto tra esperti per il Piano della mobilità sostenibile della Capitale L'intervento del responsabile della Comunicazione di Rsm, Stefano Brinchi

Il Pums, Piano urbano per la Mobilità sostenibile. Un documento fondamentale per le politiche green delle città, soprattutto per le grandi metropoli come Roma.

Se ne è parlato ieri a Rimini - nella sessione dedicata alla tecnologia dell'informazione e della comunicazione - durante i lavori dell'Ibe Intermobility, il forum organizzato in collaborazione con la Fondazione per lo sviluppo sostenibile e con il supporto tecnico dell'Osservatorio Nazionale Sharing Mobility ed Euromobility.

A spiegare il Pums capitolino è stato Stefano Brinchi, attuale responsabile dell'area



Comunicazione di Roma Servizi per la Mobilità. Per prima cosa Brinchi ha spiegato che cosa fa Rsm nel panorama capitolino: progettazione di infrastrutture superficiali come piste ciclabili, corsie preferenziali, linee tranviarie, la gestione del trasporto pubblico, poi affidata ad Atac e a operatori privati per le linee periferiche, comunicazione sulla mobilità.

Proprio quest'ultimo tema è stato cruciale nella prima fase del Pums. Quello di approccio alla cittadinanza.

“Abbiamo costruito un portale web dove sono state raccolte le segnalazioni dei cittadini. Ne sono arrivate circa 43 mila. E la prima scrematura ha richiesto un lavoro lungo”.

“Molti - ha spiegato - chiedevano interventi come la sostituzione di una rotatoria con un semaforo. Tema che con il Pums non ha a che fare. Alla fine, selezionando le proposte in linea con la logica del Piano ne abbiamo estratte circa 2600.

Che sono state fondamentali per la costruzione dei cinque piani in cui il documen-



to si articola. Una volta raccolte queste indicazioni siamo passati ad un'indagine telefonica sempre con l'intento di raccogliere altre preziose indicazioni dalla cittadinanza”.

“La fase dell'ascolto e del coinvolgimento - ha concluso Brinchi - si è poi chiusa anche grazie al coinvolgimento degli utenti attraverso la rete di informazione sui mezzi del Tpl, in particolare sui monitor che abbiamo lungo la rete della metropolitana romana”. Chiusa la fase dell'ascolto, ora inizierà quella di comunicare le azioni intraprese.

MANUTENZIONI

Sulla litoranea Roma-Anzio verranno messi in sicurezza due ponti I lavori partiranno a breve e sono stati disposti dalla Città Metropolitana

La Città Metropolitana di Roma Capitale interverrà per la messa in sicurezza di due ponti situati sulla strada litoranea Ostia-Anzio, rispettivamente al km 7,600 e al km 11,050, non appena sarà rilasciato il parere paesaggistico. Questi interventi rappresentano un grande risultato, frutto del lavoro congiunto degli uffici e di una forte volontà politica, che consente di risolvere definitivamente un problema trascurato per anni e diventato ormai urgente.

Per il ponte situato nei pressi del Cancello numero 8 è stato definito un piano di consolidamento strutturale, articolato in due fasi, che eviterà la chiusura totale della strada.

Sarà istituito un senso unico alternato regolato da semaforo,

mantenendo la limitazione ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate.

Questa soluzione, pur comportando possibili rallentamenti, garantirà la continuità del collegamento diretto tra Ostia (Roma) e Torvaianica (Pomezia), evitando impatti più gravi sulla viabilità. Per il ponte situato nel Comune di Pomezia, i lavori prevedono inizialmente una riduzione della carreggiata con senso unico alternato.

Nella fase di demolizione e ricostruzione, sarà necessaria la chiusura totale del tratto stradale, ma sarà attivato un by-pass già utilizzato dai mezzi pesanti, che coinvolgerà via Lago Maggiore, via Po e via Arno, strade di competenza comunale.

